

CAMPOLONGO HOSPITAL S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	84025 EBOLI (SA) VIALE DELLA MARINA, 8/12
Codice Fiscale	00180470650
Numero Rea	SA 86214
P.I.	00180470650
Capitale Sociale Euro	11.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI (861020)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.053	1.404
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.587	4.078
7) altre	283.642	-
Totale immobilizzazioni immateriali	286.282	5.482
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	27.300.884	27.930.699
2) impianti e macchinario	2.915.063	1.829.008
3) attrezzature industriali e commerciali	469.500	387.027
4) altri beni	326.855	193.358
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.179.286	717.061
Totale immobilizzazioni materiali	32.191.588	31.057.153
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.564.637	2.818.197
d-bis) altre imprese	340.051	340.051
Totale partecipazioni	3.904.688	3.158.248
3) altri titoli	-	746.440
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.904.688	3.904.688
Totale immobilizzazioni (B)	36.382.558	34.967.323
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	747.199	713.862
Totale rimanenze	747.199	713.862
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.214.434	12.534.787
Totale crediti verso clienti	12.214.434	12.534.787
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.943.165	4.142.686
Totale crediti verso imprese collegate	2.943.165	4.142.686
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.656	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	164.750	165.081
Totale crediti tributari	222.406	165.081
5-ter) imposte anticipate	938.870	791.479
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	629.597	602.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	480.487	1.196.883
Totale crediti verso altri	1.110.084	1.799.879
Totale crediti	17.428.959	19.433.912
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.897.700	1.615.999
3) danaro e valori in cassa	4.256	5.409

Totale disponibilità liquide	1.901.956	1.621.408
Totale attivo circolante (C)	20.078.114	21.769.182
D) Ratei e risconti	555.631	424.404
Totale attivo	57.016.303	57.160.909
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000.000	11.000.000
III - Riserve di rivalutazione	17.624.727	17.624.727
IV - Riserva legale	1.782.953	1.727.819
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.553.237	4.385.687
Varie altre riserve	529.632 ⁽¹⁾	529.627
Totale altre riserve	5.082.869	4.915.314
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.244.146	1.102.684
Totale patrimonio netto	36.734.695	36.370.544
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.107.300	2.525.616
Totale fondi per rischi ed oneri	3.107.300	2.525.616
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.774.808	4.079.140
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.904.568	5.135.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.861.282	2.471.265
Totale debiti verso banche	6.765.850	7.606.553
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.161.212	2.725.785
Totale debiti verso fornitori	3.161.212	2.725.785
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.414	767.494
Totale debiti tributari	454.414	767.494
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	606.541	747.450
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.541	747.450
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.542.469	1.404.811
Totale altri debiti	1.542.469	1.404.811
Totale debiti	12.530.486	13.252.093
E) Ratei e risconti	869.014	933.516
Totale passivo	57.016.303	57.160.909

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserva di utili	529.628	529.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	(1)

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.379.763	27.705.363
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	64.502	64.502
altri	263.355	266.210
Totale altri ricavi e proventi	327.857	330.712
Totale valore della produzione	28.707.620	28.036.075
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.049.097	3.595.149
7) per servizi	8.619.179	8.348.647
8) per godimento di beni di terzi	664.314	660.905
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.561.488	7.597.821
b) oneri sociali	2.295.171	2.234.950
c) trattamento di fine rapporto	609.905	598.304
e) altri costi	-	23.304
Totale costi per il personale	10.466.564	10.454.379
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	144.876	36.157
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.629.096	1.548.964
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.773.972	1.585.121
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(33.336)	(15.114)
12) accantonamenti per rischi	250.000	130.000
13) altri accantonamenti	455.616	825.616
14) oneri diversi di gestione	648.377	653.635
Totale costi della produzione	26.893.783	26.238.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.813.837	1.797.737
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	114.742	79.852
Totale proventi da partecipazioni	114.742	79.852
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	29.858
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	82.962	64.956
altri	650	7.920
Totale proventi diversi dai precedenti	83.612	72.876
Totale altri proventi finanziari	83.612	102.734
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	128.896	151.820
Totale interessi e altri oneri finanziari	128.896	151.820
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	69.458	30.766
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.883.295	1.828.503
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	786.691	829.487
imposte relative a esercizi precedenti	(151)	87.187

imposte differite e anticipate	(147.391)	(190.855)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	639.149	725.819
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.244.146	1.102.684

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.244.146	1.102.684
Imposte sul reddito	639.149	725.819
Interessi passivi/(attivi)	45.284	277.636
(Dividendi)	(114.742)	(98.827)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.170)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.808.667	2.007.312
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	600.000	850.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.773.972	1.585.121
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.373.972	2.435.121
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.182.639	4.442.433
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(33.337)	(15.144)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	320.353	2.152.945
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	435.427	240.740
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(131.227)	(136.422)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(64.502)	(64.502)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.573.260	(2.984.085)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.099.795	(806.438)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.282.614	3.635.995
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(45.284)	(277.636)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.123.142)	(469.214)
Dividendi incassati	114.742	98.827
(Utilizzo dei fondi)	(322.648)	(174.377)
Totale altre rettifiche	(1.376.332)	(822.400)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.906.282	2.813.595
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.479.356)	(1.017.044)
(Investimenti)	(4.972.626)	(1.020.399)
Disinvestimenti	2.493.270	3.355
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(425.675)	(4.336)
Disinvestimenti	(425.675)	(4.336)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(800)
Disinvestimenti		(800)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.905.031)	(1.022.180)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.230.720)	(436.089)
Accensione finanziamenti	1.390.017	

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(800.000)	(440.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.720.703)	(876.089)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	280.548	915.326
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.615.999	698.582
Danaro e valori in cassa	5.409	7.500
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.621.408	706.082
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.897.700	1.615.999
Danaro e valori in cassa	4.256	5.409
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.901.956	1.621.408

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 1.244.146.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, opera nel campo sanitario come casa di cura ad indirizzo riabilitativo ed ortopedico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro (in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non è stato necessario far ricorso al principio di rilevanza poiché ogni operazione è stata correttamente ricondotta alla voce specifica.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono manifestate operazioni che hanno determinato elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, per cui il risultato economico è privo di elementi, quali:

- picchi non ripetibili nelle vendite o negli acquisti;
- ristrutturazioni aziendali;
- operazioni straordinarie (cessioni, conferimenti di aziende o di rami di azienda, ecc)

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati

Criteri di valutazione applicati

(In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.):

a) Immobilizzazioni Immateriali

sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state ammortizzate secondo un piano sistematico.

Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, anche relativi al fabbricato (per la parte opere murarie), sono stati seguiti i seguenti principi:

1. Gli impianti di specifica individualità sono stati classificati in voce autonoma, in presenza del requisito dell'autonomia, distinguendo tra:

- Impianti generici; sono tali quelli ritenuti come non caratteristici di un particolare settore produttivo e cioè quelli aventi il carattere di servizi comuni alle varie tipologie di attività (anche se specifici di un particolare settore), come ad esempio: gli impianti di produzione, presa di distribuzione di energia, le officine di manutenzione, le centrali di conversione, i parchi motori e pompe, gli impianti di trasporto interni, carico scarico, sollevamento e pesatura, ecc.

- Impianti specifici; sono considerati tali quelli tipici del settore produttivo in cui opera la società, ossia macchinari ed impianti che realizzano con il loro impiego la produzione tipica dell'impresa.

2. Per le opere di natura esclusivamente edile i costi sono stati distinti in:

- Manutenzione ordinaria; relativamente agli interventi di mera conservazione dell'immobile; in conseguenza il costo è stato considerato di competenza dell'esercizio.

- Manutenzione straordinaria; a riguardo degli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione del fabbricato stesso, tali da determinarne l'allungamento della vita utile, i costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni materiali ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alla condizione prevista dall'OIC n. 16; per cui la linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita "all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite".

Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

b) Immobilizzazioni materiali:

sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi così capitalizzati sono stati ammortizzati secondo un piano sistematico, redatto tenendo conto della residua competenza economica.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a specifiche previsioni normative. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

c) Immobilizzazioni finanziarie:

I costi relativi all'acquisto di partecipazioni relative ad imprese controllate e collegate ovvero ad imprese diverse, sono valutate al costo di acquisto, fatta salva l'applicazione dell'art.2426 Cod. civ.n.3.

d) Attivo circolante:

le rimanenze di materiali di consumo, rappresentate dalla voce CI, sono state valutate secondo le indicazioni dell'art. 2426 - 10° comma, in base al metodo FIFO.

I crediti verso clienti, rappresentati dalla voce CII, sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

e) Ratei e risconti:

sono stati determinati in applicazione del principio di competenza temporale ed economica; come indicato all'art. 2424 - bis, 5° comma.

f) Patrimonio netto:

in tale classe risultano accorpate tutte le voci provenienti dal precedente bilancio, variare per effetto di quanto previsto a seguito dell'approvazione del bilancio al 31/12/2017.

g) Trattamento di fine rapporto:

l'importo si riferisce alla situazione giuridico-economica al 31/12/2006, integrata come per legge per le rivalutazioni.

Successivamente alla data di riferimento il fondo è stato costituito presso istituti esterni pubblici e privati (Fondo di Tesoreria).

h) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

i) Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

{ }.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Tra queste si annovera una lettera di patronage inviata alla Banca Bper S.p.a. in favore della Società Policlinico San Marco S.p.a. alla quale è stato concesso un mutuo chirografario di € 1.200.000 con scadenza 24 mesi. Con tale lettera, la società Campolongo Hospital S.p.a. si impegna formalmente ed irrevocabilmente a mantenere direttamente la partecipazione del 32,79% del capitale della società affidata o, in alternativa, a richiedere il gradimento dell'istituto di credito per una eventuale cessione delle azioni possedute. In assenza di rispetto delle promesse fatte o di mancanza di gradimento da parte della banca per il nuovo acquirente, la società Campolongo Hospital provvederà al rimborso dell'intero ammontare dell'esposizione esistente alla data, fino a concorrenza di € 1.200.000.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
286.282	5.482	280.800

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;

Le migliorie su beni in leasing sono ammortizzate con riferimento al periodo di durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	339.203	23.067	514.306	351.060	1.227.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	337.799	23.067	510.228	351.060	1.222.154
Valore di bilancio	1.404	-	4.078	-	5.482
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	(212)	425.463	425.675
Ammortamento dell'esercizio	351	-	2.704	141.821	144.876
Totale variazioni	(351)	-	(2.492)	283.642	286.485
Valore di fine esercizio					
Costo	339.203	-	514.518	776.523	1.630.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338.150	-	512.931	492.881	1.343.962
Valore di bilancio	1.053	-	1.587	283.642	286.282

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione	1.404			351	1.053
Totale	1.404			351	1.053

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Gli importi esposti nella voce Immobilizzazioni immateriali possono così distinguersi:

- 1) **Costi di impianto ed ampliamento**, che sono riferiti a:
 - a) Lavori relativi all'adeguamento di locali e impianti a servizio della nuova R.M. (bene assunto in leasing). I costi in oggetto vengono sostenuti a cadenza pluriennale sempre per adeguamento dell'ambiente alle caratteristiche tecnologiche dell'impianto e non hanno carattere implementativo di beni aziendali. Si è ritenuto di ripartire il costo a carico dei diversi esercizi interessati alla durata del contratto di leasing.
 - b) Lavori relativi a beni ricevuti in comodato; i lavori effettuati su beni di terzi sono serviti all'installazione del serbatoio di stoccaggio ossigeno medicale; il costo viene ripartito tra i diversi esercizi di durata del contratto di comodato.
 - c) Costo sostenuto per l'accensione del mutuo. L'ammortamento continua ad essere effettuato sulla base della durata residua inizialmente fissata in sedici esercizi.
- 2) **Diritto di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno.**

Nella voce sono esposti gli importi relativi ai costi sostenuti per i software aziendali che sono in corso di ammortamento per la durata di due anni.

- 3) **Altre.** In questa voce sono classificati:

- a) il contributo relativo all'installazione di una nuova rete a fibra ottica effettuata dalla società Fastweb; si è ritenuto trattare il costo nella categoria delle spese pluriennali, con ammortamento quinquennale;

la realizzazione di un parcheggio su un'area pinetata concessa dal Comune di Eboli con atto n. 4862 del 12/02/2015. Il costo viene ripartito per la durata della suddetta concessione (31/12/2020).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
32.191.588	31.057.153	1.134.435

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate e conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 12%
- attrezzature: 25%
- altri beni: 12,50%

Le immobilizzazioni materiali entrate in funzione durante l'esercizio sono ammortizzate adottando il criterio fiscale previsto dall'art. 102 del TUIR, co. 2, per cui la quota è "ridotta alla metà per il primo esercizio". Tale comportamento è

previsto dal Principio contabile OIC n. 16, che lo consente, in deroga alle previsioni dell'art. 2426 c.c., 1° comma, punto 2), laddove è previsto che il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali debba essere "sistematicamente ammortizzato" in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; la deroga è consentita in applicazione del principio espresso all'art. 2423 comma 4 del c.c. quando "la loro osservanza abbia effetto irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Sotto tale profilo si dichiara la sostanziale coincidenza di risultato, tra il valore espresso dal criterio analitico (bene per bene secondo la data di acquisto) e quello forfetario.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	36.986.342	10.236.091	8.036.061	4.114.263	717.061	60.089.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.055.643	8.407.083	7.649.034	3.920.905	-	29.032.665
Valore di bilancio	27.930.699	1.829.008	387.027	193.358	717.061	31.057.153
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	334.739	1.568.854	194.973	204.456	(2.669.604)	4.972.626
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(8.782)	(206.814)	(68.578)	(2.207.380)	(2.493.270)
Ammortamento dell'esercizio	964.554	482.799	110.785	70.959	-	1.629.096
Totale variazioni	(629.815)	1.086.055	82.473	133.497	462.224	1.088.568
Valore di fine esercizio						
Costo	37.321.081	11.796.162	8.022.505	4.250.140	1.179.286	62.522.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.020.197	8.881.099	7.553.005	3.923.286	-	30.377.587
Valore di bilancio	27.300.884	2.915.063	469.500	326.855	1.179.286	32.191.588

I terreni non sono ammortizzati poiché trattasi di cespiti a vita utile illimitata.

La società ha effettuato la ripartizione contabile del valore dei terreni rispetto a quello dei fabbricati a partire dall'esercizio 2006 quando, con il D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito in legge 04/08/2006 n. 248, è stata imposta la valutazione separata del terreno.

Pertanto, nell'analisi delle due voci di bilancio, tra le immobilizzazioni materiali è stata fornita la rappresentazione distinta dei due cespiti.

Nuovo Edificio

Va ricordato che nell'anno 2006 è andata in funzione la nuova struttura con gli impianti relativi.

La società ha usufruito del credito d'imposta sugli investimenti effettuati, ai sensi art. 8 legge 388/2000; credito determinatosi nel momento di consegna del bene stesso da parte della società appaltante. Tale credito ammonta a € 2.272.769,00 già utilizzato per € 1.986.400 nel periodo 2005/2018. All'attivo dello Stato patrimoniale è iscritto il residuo ancora da utilizzare.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie; in ogni caso le rivalutazioni sono state effettuate nel limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	19.937.075		19.937.075
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	19.937.075		19.937.075

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 19.937.075 , l'importo netto è pari a 19.404.540, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a € 17.624.727.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione voci di Bilancio	Costo storico	Beni rivalutati					Ammortamenti	Rivalutazioni Economiche	Saldi di Bilancio
		Legge n. 576/75	Legge n. 72/83	Legge n. 412/91	Legge n. 342 /2000	Legge n. 2 /2009			
Terreni e fabbricati									
Terreni	618.000	7.021				4.371.936	95	4.996.862	
Fabbricati (Eboli)	7.864.822	26.904	64.563	593.337	6.605.862	13.458.435	8.144.563	20.469.360	
Fabbricati (Salerno)	347.230					1.054.862	373.732	1.028.360	
Fabbricati (Pisciotta)	616.262					824.430	460.422	272.383	
Fabbricati (Trieste)						227.411	61.401	166.010	
Posto auto (fabbricati Trieste)	27.925						10.472	17.453	
Costruzioni leggere	4.958						4.958		

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Prospetto degli importi complessivi delle operazioni di locazione finanziaria del locatario

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.630.879
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	310.560
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.321.731
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	30.377

Commento, operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 22 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 6060878 del 30/05/2011
Durata del contratto di leasing mesi 84
Bene utilizzato Ecografo Toshiba Aplio Artida completo di accessori;
Costo del bene in Euro 150.000,00 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 03/06/2010, pari a Euro 22.500,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01052674/001 del 01/08/2014
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Impianto di rilevazione fumi per corpo A e corpo C;
Costo del bene in Euro 172.910,00 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 20/12/2013, pari a Euro 17.291,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01062800/001 del 01/12/2014
Durata del contratto di leasing mesi 48
Bene utilizzato Hardware DELL;
Costo del bene in Euro 53.110,04 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 24/10/2014, pari a Euro 7.966,51 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01069498/001 del 01/06/2015
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Lettore Holter completo di PC e accessori;
Costo del bene in Euro 12.000,00 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 28/04/2015, pari a Euro 1.200,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01074460/001 del 01/10/2015
Durata del contratto di leasing mesi 72
Bene utilizzato Ecografo Aplio 500 Toshiba;
Costo del bene in Euro 78.000,00 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 10/08/2015, pari a Euro 7.800,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01074468/001 del 01/09/2015
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Attrezzatura elettromedicale;
Costo del bene in Euro 44.256,80 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 10/08/2015, pari a Euro 4.425,88 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01081360/001 del 01/03/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Amplificatore di brillantezza Philips;
Costo del bene in Euro 65.000,00 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 20/01/2016, pari a Euro 6.500,00 oltre IVA

Contratto di leasing n.01452712/001 del 09/12/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato N. 3 abbattitori scrubber
Costo del bene in Euro 80.000,00 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 15/03/2016, pari a Euro 8.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01084635/001 del 01/06/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato N. 1 centrale telefonica; sistema IP Dect cordless; sistema TCVV e telecamere
Costo del bene in Euro 179.100,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 22/03/2016, pari a Euro 17.910,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01455008/001 del 14/09/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Manufatto tecnologico per climatizzazione
Costo del bene in Euro 76.602,83 oltre IVA

Maxi canone pagato il 27/06/2016, pari a Euro 22.980,85 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01455007/001 del 21/10/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Manufatto tecnologico per climatizzazione
Costo del bene in Euro 54.984,08 oltre IVA
Maxi canone pagato il 27/06/2016, pari a Euro 16.495,22 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01455013/001 del 14/09/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Regolazione automatica Johson & control
Costo del bene in Euro 27.335,84 oltre IVA
Maxi canone pagato il 28/06/2016, pari a Euro 8.200,75 oltre IVA.

Contratto di leasing n. 01455010/001 del 28/02/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Manufatto tecnologico per climatizzazione rep. Risonanza magnetica
Costo del bene in Euro 107.771,72 oltre IVA
Maxi canone pagato il 28/06/2016 pari a Euro 32.331,52 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01104842/001 del 01/04/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Apparecchiatura laser di potenza
Costo del bene in Euro 11.200,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 21/04/2017 pari a Euro 1.120,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01104830/001 del 01/06/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato N. 2 Laser con manipolo
Costo del bene in Euro 27.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 21/04/2017 pari a Euro 2.700,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01465034/001 del 18/10/2017
Durata del contratto di leasing mesi 72
Bene utilizzato Letti degenza elettrici
Costo del bene in Euro 263.074,80 oltre IVA
Maxi canone pagato il 29/09/2017 pari a Euro 52.614,96 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01465033/001 del 10/10/2017
Durata del contratto di leasing mesi 72
Bene utilizzato Ecografo portatile
Costo del bene in Euro 18.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 29/09/2017 pari a Euro 3.960,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01105784/001 del 01/09/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Manufatto tecnologico di climatizz.per impianto termovent.e estraz.fumi cucina
Costo del bene in Euro 153.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 27/04/2017 pari a Euro 37.772,95 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01102778/001 del 01/09/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Impianto abbattimento fumi da NOX
Costo del bene in Euro 99.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 15/03/2017 pari a Euro 34.800,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01467409/001 del 28/02/2018
Durata del contratto di leasing mesi 72
Bene utilizzato Apparecchiature radiologiche
Costo del bene in Euro 500.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 28/02/2018 pari a Euro 100.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01120931/001 del 26/03/2018
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Autoclave di sterilizzazione STERRAD
 Costo del bene in Euro 110.000,00 oltre IVA
 Maxi canone pagato il 26/03/2018 pari a Euro 11.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 2452811 del 19/05/2018
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Autovettura Mercedes-Benz CLS 350D
 Costo del bene in Euro 77.222,11 oltre IVA
 Maxi canone pagato il 19/05/2018 pari a Euro 19.170,81 oltre IVA

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.904.688	3.158.248	746.440

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.818.197	340.051	3.158.248	746.440
Valore di bilancio	2.818.197	340.051	3.158.248	746.440
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	746.440	-	746.440	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(746.440)
Totale variazioni	746.440	-	746.440	(746.440)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.564.637	340.051	3.904.688	-
Valore di bilancio	3.564.637	340.051	3.904.688	-

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Il 10.01.2018 la società partecipata Policlinico San Marco S.p.a. ha deliberato l'aumento del capitale sociale in seguito alla conversione del Prestito obbligazionario giunto a scadenza in data 31.12.2017 per un totale nominale di € 985.000. Per effetto di tale aumento il nuovo capitale sociale è pari ad € 10.885.000 composto da n. 1.088.500 azioni ordinarie ciascuna del valore unitario di € 10. La nuova percentuale di partecipazione della Campolongo Hospital S.p.a. a partire dall'esercizio 2018, pertanto, è pari al 36,68% corrispondente a nr. 399.223 azioni ordinarie.

Unica operazione significativa posta in essere con società partecipate è quella relativa al rapporto di credito aperto con il Policlinico San Marco S.p.a. di cui si forniranno tutti i dettagli a commento della voce crediti.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value. I dati relativi alla società Policlinico San Marco S.p.a. fanno riferimento al Bilancio approvato per l'esercizio 2017 e, pertanto, la quota di partecipazione indicata è quella precedente all'aumento di capitale sottoscritto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
Policlinico San Marco S.p.A i	Mestre (VE)	00347320277	9.900.000	575.929	30.476.657	9.993.296	32,79%

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	746.440	(746.440)

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Altri			746.440				
Totale			746.440				

La voce "Altri titoli" era riferita alle obbligazioni emesse dalla collegata Policlinico S. Marco S.p.A. e sottoscritte dalla nostra società nell'anno 2012 per € 324.580 e 2013 per € 421.860. Il prestito obbligazionario è stato convertito in azioni, come anticipato a proposito delle partecipazioni, con rapporto di cambio di una azione per ogni obbligazione, a far data dal 1/1/2018.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	340.051	827.533

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Lanzo Hospital S.p.a	340.051	827.533
Totale	340.051	827.533

Dalla lettura dell'ultimo bilancio approvato dalla società Lanzo Hospital S.p.a. al 31/12/2017, si rileva un Netto patrimoniale di € 15.382.289. Sulla base della partecipazione posseduta pari a 5.42 %, il fair value risulta essere pari a € 833.720.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
747.199	713.862	33.337

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo FIFO.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non si espone la differenza tra la valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti data la sua irrilevanza (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	713.862	33.337	747.199
Totale rimanenze	713.862	33.337	747.199

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato tenuto conto degli effetti irrilevanti della sua applicazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.428.959	19.433.912	(2.004.953)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.534.787	(320.353)	12.214.434	12.214.434	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.142.686	(1.199.521)	2.943.165	2.943.165	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	165.081	57.325	222.406	57.656	164.750
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	791.479	147.391	938.870		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.799.879	(689.795)	1.110.084	629.597	480.487
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.433.912	(2.004.953)	17.428.959	16.783.722	-

La voce più rilevante dei crediti verso clienti è relativa a crediti verso la ASL che, per il tipo di attività svolta, è da considerarsi il cliente principale della società.

Nell'importo dei crediti v/clienti si è tenuto conto delle note di credito da emettere per € 46.712 relative a rettifiche sul fatturato dell'esercizio 2018 e ad anni pregressi, per effetto di detrazioni notificate dall'ASL di riferimento. Inoltre si è tenuto conto dell'abbattimento dei ricavi per sfioramento del tetto fissato dalla Regione per l'importo di € 1.223.331 relativo all'esercizio 2018; le rettifiche sono state correttamente contabilizzate secondo competenza. Nella voce è esposto, ancora, l'importo della nota di credito da emettere per € 502.170 relativo allo sfioramento tetti dell'anno 2010.

A fronte di vecchi crediti nei confronti della ASL, oggi in contestazione, è stato appostato uno specifico fondo esposto tra i fondi rischi.

Nei crediti verso le imprese collegate si evidenzia il credito complessivo di € 2.943.165 nei confronti del Policlinico San Marco così composto:

- 1) finanziamenti fruttiferi per € 2.900.000 concessi ad un tasso concordato;
- 2) interessi su finanziamento calcolati per competenza al tasso concordato e fatturati per € 18.765;
- 3) prestazioni per attività di segreteria fatturate per € 24.400.

A proposito del punto sub 1) si rimanda a quanto esposto a proposito degli impegni e passività potenziali della società.

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono l'importo del rimborso IRES per la deducibilità dell'IRAP calcolata sui costi del personale come previsto dal D.L. 2/3/2012 n. 16 convertito in Legge 26/04/2012.

I crediti per imposte anticipate, di cui sarà dato nel seguito maggiore dettaglio, sono rilevati sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e si riferiscono per euro 738.870 all'IRES e all'IRAP.

Alla voce "crediti verso altri" gli importi più rilevanti sono rappresentati:

- 1) per l'importo con scadenza entro l'esercizio successivo le voci più rilevanti sono costituite per € 424.758 dal credito verso Inps per rivalutazione TFR e per € 41.123 da somme anticipate a dipendenti per le cause in corso in attesa di sentenza.
- 2) per l'importo con scadenza oltre l'esercizio successivo, per € 297.369 dal credito d'imposta ottenuto in applicazione della L. 388 /2000, art 8, e per un totale di € 20.940 dai crediti d'imposta per il risparmio energetico relativi agli anni 2013 e 2014 e dagli acconti a fornitori.

Con riguardo ai crediti d'imposta per il risparmio energetico si evidenzia che:

- a) per il primo, ottenuto sulla sostituzione della pompa di calore presso la sede ambulatoriale di Salerno, l'importo esposto di € 12.000 rappresenta la rata da scomputare dal versamento per imposte 2018 e le residue 3 rate che andranno scomputate dall'imposta negli esercizi dal 2019 al 2021.
- b) per il secondo, ottenuto sulla sostituzione di infissi presso la sede di Eboli, l'importo esposto di € 8.940 rappresenta la rata da scomputare dal versamento per imposte 2018 le residue 6 rate che andranno scomputate dall'imposta negli esercizi dal 2019 al 2024.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.214.434	12.214.434
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	2.943.165	2.943.165
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	222.406	222.406
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	938.870	938.870

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.110.084	1.110.084
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.428.959	17.428.959

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.901.956	1.621.408	280.548

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.615.999	281.701	1.897.700
Denaro e altri valori in cassa	5.409	(1.153)	4.256
Totale disponibilità liquide	1.621.408	280.548	1.901.956

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
555.631	424.404	131.227

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.929	(14.929)	-
Risconti attivi	409.475	146.156	555.631
Totale ratei e risconti attivi	424.404	131.227	555.631

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

I risconti attivi sono relativi a:

- 1) rettifica dei costi di canoni, assicurazioni, abbonamenti anticipati, disaggi su prestiti e spese per € 183.697 di cui per € 170.346 con scadenza a breve termine e per € 16.350 con scadenza a lungo termine;
- 2) canoni di leasing per un importo complessivo di € 368.935 scadente interamente nel breve periodo).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
37.590.695	36.370.544	220.151

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	11.000.000	-		11.000.000
Riserve di rivalutazione	17.624.727	-		17.624.727
Riserva legale	1.727.819	55.134		1.782.953
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.385.687	167.550		4.553.237
Varie altre riserve	529.627	5		529.632
Totale altre riserve	4.915.314	167.555		5.082.869
Utile (perdita) dell'esercizio	1.102.684	141.462	1.244.146	1.244.146
Totale patrimonio netto	36.370.544	364.151	1.244.146	36.734.695

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili	529.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4
Totale	529.632

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.000.000	B
Riserve di rivalutazione	17.624.727	A,B
Riserva legale	1.782.953	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.553.237	A,B,C,D
Varie altre riserve	529.632	A,B,C,D
Totale altre riserve	5.082.869	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	35.490.549	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva di utili	529.628	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	A,B,C,D
Totale	529.632	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000.000	1.703.077	22.509.950	494.834	35.707.861
Destinazione del risultato dell'esercizio		24.742	30.092		54.834
altre destinazioni				(440.000)	(440.000)
Risultato dell'esercizio precedente				1.102.684	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000.000	1.727.819	22.540.041	1.102.684	36.370.544
Destinazione del risultato dell'esercizio		55.134	167.555		222.684
altre destinazioni				(880.000)	(880.000)
Risultato dell'esercizio corrente				1.244.146	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000.000	1.782.953	22.707.596	1.244.146	36.734.695

Il capitale sociale pari a euro 11.000.000 (UNDICI MILIONI) è rappresentato da n. 1.100.000 (un milione e centomila) azioni ordinarie con valore nominale € 10 ciascuna. Il capitale sociale è interamente versato.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni:

La riserva di rivalutazione degli immobili esposta è relativa a due distinte riserve costituite per ciascuna delle rivalutazioni effettuate e previste dalle leggi n. 342 del 2000 e n. 2 del 2009; rispettivamente le riserve sono iscritte per Euro 1.190.353 quella dell'anno 2000 e per Euro 16.434.374 quella dell'anno 2009.

Queste riserve, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Non sussistono altre riserve tassabili

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.107.300	2.525.616	581.684

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.525.616	2.525.616
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(581.684)	(581.684)
Totale variazioni	581.684	581.684
Valore di fine esercizio	3.107.300	3.107.300

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 3.107.300, in riferimento alle previsioni dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c., risulta così composta:

Per quanto attiene alle cause tributarie in corso contro la sentenza n. 5518/01/14 della Commissione Tributaria Provinciale di Salerno, depositata in data 16/12/2014 e relativa all'avviso di accertamento ricevuto per l'esercizio 2011, che ha totalmente accolto le ragioni della società annullando l'atto impugnato, l'Agenzia delle entrate ha proposto appello. La Commissione Regionale di Napoli ha confermato la sentenza di I grado con sentenza n. 8511 del 27/03/2017 depositata il 16/10/2017. In data 16/03/2018 è stato notificato ricorso per Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate. La società si è regolarmente costituita e si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Si ritiene, in via prudenziale, di confermare il fondo già costituito nel 2009 per € 100.000 a fronte dei rischi connessi alle controversie.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riconducibili a:

1. incremento dell'accantonamento per € 250.000 per il rischio di credito tenendo presente la situazione nei confronti della ASL;
2. Utilizzo di € 18.316 del fondo destinato a fronteggiare il rischio connesso alle richieste di risarcimento da parte dei pazienti che, sulla base del nuovo contratto assicurativo, comportano la partecipazione economica della società nella misura di una franchigia. Attualmente il fondo stanziato ammonta a € 131.684.
3. Incremento dell'accantonamento di € 350.000 della voce "Altri fondi" per l'adeguamento contrattuale da riconoscersi al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.774.808	4.079.140	(304.332)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.079.140
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	579.926
Utilizzo nell'esercizio	884.258
Totale variazioni	(304.332)
Valore di fine esercizio	3.774.808

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro, dovuto ai sensi di legge, maturati al 31.12.2018. L'importo è esposto al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti e dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di cui all'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 252 del 5.12.2005 che ha attuato la riforma della previdenza complementare, il TFR maturato nell'esercizio è stato versato al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS per euro 380.193 e ai fondi previdenziali scelti dai dipendenti per euro 106.415

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato inoltre neanche ai debiti sorti nell'esercizio 2018, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta anche poiché non sussistono debiti per cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.530.486	13.252.093	(721.607)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.606.553	(840.703)	6.765.850	2.904.568	3.861.282
Debiti verso fornitori	2.725.785	435.427	3.161.212	3.161.212	-
Debiti tributari	767.494	(313.080)	454.414	454.414	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	747.450	(140.909)	606.541	606.541	-
Altri debiti	1.404.811	137.658	1.542.469	1.542.469	-
Totale debiti	13.252.093	(721.607)	12.530.486	8.669.204	3.861.282

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 6.765.850, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	6.765.850	6.765.850
Debiti verso fornitori	3.161.212	3.161.212
Debiti tributari	454.414	454.414
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.541	606.541
Altri debiti	1.542.469	1.542.469
Debiti	12.530.486	12.530.486

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) sono quelli relativi ai mutui in essere nei confronti degli istituti bancari.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.765.850	6.765.850
Debiti verso fornitori	3.161.212	3.161.212
Debiti tributari	454.414	454.414
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.541	606.541
Altri debiti	1.542.469	1.542.469
Totale debiti	12.530.486	12.530.486

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
869.014	933.516	(64.502)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	933.516	(64.502)	869.014
Totale ratei e risconti passivi	933.516	(64.502)	869.014

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	869.014
	869.014

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2018, i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono quelli relativi alle quote del contributo in conto impianti e dei crediti d'imposta per risparmio energetico di seguito dettagliati.

I risconti passivi ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c. si riferiscono alle seguenti voci:

I risconti passivi ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c. si riferiscono alle seguenti voci:

a) contributo in conto impianti per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate, previsto dall'art. 8 della Legge 388/2000 e successive modifiche, maturato a fronte di investimenti effettuati nell'esercizio 2005 e pari ad € 912.575.

L'importo di competenza dell'esercizio determinato in proporzione alle quote di ammortamento, calcolate sul costo dei beni agevolati al lordo del contributo stesso, è pari ad euro 60.012.

b) Crediti d'imposta sui contributi relativi al risparmio energetico ottenuti su due esercizi: il primo sul 2012 ed il secondo sul 2014.

- Per il primo, ottenuto sulla sostituzione della pompa di calore presso la sede ambulatoriale di Salerno l'importo esposto di € 12.000 rappresenta le residue 3 rate che andranno scomputate dall'imposta negli esercizi dal 2019 al 2021. La quota di competenza dell'esercizio è stata rilevata per l'importo di € 3.000.

- Per il secondo, ottenuto sulla sostituzione di infissi presso la sede di Eboli, l'importo esposto di € 8.940 rappresenta le residue 5 rate che andranno scomputate dall'imposta negli esercizi dal 2019 al 2023. La quota di competenza dell'esercizio è stata rilevata per l'importo di € 1.490.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
28.707.620	28.036.075	671.545

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	28.379.763	27.705.363	674.400
Altri ricavi e proventi	327.857	330.712	(2.855)
Totale	28.707.620	28.036.075	671.545

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Relativamente ai ricavi del conto economico è stato applicato il principio di competenza laddove per competenza sono rilevati i ricavi per i quali sussiste una delibera di attribuzione della Regione o della ASL con criteri definiti ed importi determinati o determinabili. Pur dovendosi applicare il criterio di derivazione rafforzata cioè della prevalenza dell'impostazione civilistica su quella fiscale, in armonia con le disposizioni degli OIC, questo concorda con quello fiscale, per il quale i ricavi (costi) sono di competenza quando sono certi nell'anno e determinabili nel quantum.

In particolare i ricavi sono stati valorizzati per competenza anche in riferimento alle presenze dei pazienti alla data del 31/12/2018; la relativa contropartita risulta appostata all'attivo patrimoniale sotto la voce clienti c/fatture da emettere.

Va ancora precisato che nell'anno 2018 i ricavi relativi sono stati contabilizzati come definiti dall'ASL Salerno, al netto cioè delle decurtazioni previste dall'Ufficio di Controllo della ASL medesima, nonché al netto dell'importo riferibile allo sfioramento del tetto in base alla DCA n. 48 del 21/06/2018, come già detto nel commento alla voce crediti.

A questo proposito si ribadiscono tutte le informazioni già fornite per l'esercizio 2012 relativamente alla vertenza in corso nei confronti della ASL poiché non si è ottenuto il riconoscimento della esclusione del valore delle prestazioni erogate a pazienti residenti fuori regione dal tetto riconosciuto alla società dalla Regione Campania. Il ricorso è stato presentato in data 16/01/2013.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	25.795.945
Degenze interventi privati	43.159
Ambulatorio convenzionato	1.373.159
Ambulatorio privato	992.513
Differenza alberghiera	149.849
Altri	25.138
Totale	28.379.763

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	28.379.763

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	28.379.763
Totale	28.379.763

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.893.783	26.238.338	655.445

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.049.097	3.595.149	453.948
Servizi	8.619.179	8.348.647	270.532
Godimento di beni di terzi	664.314	660.905	3.409
Salari e stipendi	7.561.488	7.597.821	(36.333)
Oneri sociali	2.295.171	2.234.950	60.221
Trattamento di fine rapporto	609.905	598.304	11.601
Altri costi del personale		23.304	(23.304)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	144.876	36.157	108.719
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.629.096	1.548.964	80.132
Variazione rimanenze materie prime	(33.336)	(15.114)	(18.222)
Accantonamento per rischi	250.000	130.000	120.000
Altri accantonamenti	455.616	825.616	(370.000)
Oneri diversi di gestione	648.377	653.635	(5.258)
Totale	26.893.783	26.238.338	655.445

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I primi si riferiscono principalmente ai costi di acquisto dei materiali di consumo, dei materiali sanitari e dei farmaci impiegati. I costi per servizi complessivamente pari a euro 8.619.179 si riferiscono, tra l'altro, al costo per le competenze dei medici esterni (euro 1.653.972), ai canoni periodici di manutenzione dei beni propri e di terzi (euro 517.452), alle manutenzioni ordinarie (euro 536.724), al servizio di ristorazione esterna (euro 1.147.636) al servizio di pulizia (euro 996.110), al servizio di FKT esterno (euro 466.679), alle forniture di energia, gas, combustibili e servizi di telefonia (euro 569.297) e ai servizi assicurativi (euro 751.865). Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per il godimento di beni di terzi, pari a euro 664.314, si riferiscono principalmente al costo sostenuto per la locazione finanziaria di attrezzature (euro 506.374) e al noleggio di beni strumentali (euro 157.940).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo ha registrato un aumento o diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Si ribadisce tutto quanto già esposto nell'introduzione alle immobilizzazioni materiali.

Altri accantonamenti

Per gli accantonamenti si riporta a quanto già illustrato a proposito dei Fondi.

Oneri diversi di gestione

Gli importi più rilevanti della voce Oneri diversi di gestione complessivamente esposta per euro 653.635, si riferiscono all'imposta IMU (euro 310.250) e ai Tributi locali in genere (euro 98.920).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
69.458	30.766	38.692

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	114.742	79.852	34.890
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		29.858	(29.858)
Proventi diversi dai precedenti	83.612	72.876	10.736
(Interessi e altri oneri finanziari)	(128.896)	(151.820)	22.924
Totale	69.458	30.766	38.692

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					114.742
					114.742

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	114.742
Totale	114.742

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	128.832
Altri	64
Totale	128.896

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					44.296	44.296
Interessi medio credito					84.536	84.536
Interessi su finanziamenti					64	64
Totale					128.896	128.896

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					650	650
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali		82.962				82.962
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale		82.962			650	83.612

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

In Riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 13, C.c. si dichiara che non esistono Ricavi, Costi e Proventi o oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
639.149	725.819	(86.670)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	786.691	829.487	(42.796)
IRES	597.891	634.716	(36.825)
IRAP	188.800	194.771	(5.971)
Imposte relative a esercizi precedenti	(151)	87.187	(87.338)
Imposte differite (anticipate)	(147.391)	(190.855)	43.464
IRES	(143.331)	(191.260)	47.929

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
IRAP	(4.060)	405	(4.465)
Totale	639.149	725.819	(86.670)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai fini dell'apprezzamento delle imposte d'esercizio è stata verificata la situazione della società in ordine alla deducibilità degli interessi passivi ai sensi dell'art. 96 del Tuir; a tal fine si è tenuto conto, degli interessi figurativi calcolati sul credito vantato nei confronti dell'ASL Salerno, dal momento in cui i crediti stessi sono considerati contrattualmente esigibili, alla data di chiusura del bilancio.

Allo scopo è stato utilizzato il tasso d'interesse nella misura del tasso ufficiale BCE, tenendo conto delle variazioni che ha avuto nel corso dell'esercizio 2018, aumentato di un punto percentuale. Il risultato del calcolo dimostra la deducibilità dell'intero costo per interessi passivi nell'esercizio

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.883.295	
Onere fiscale teorico (%)	24	451.991
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Compensi amministratori	1.931	463
Incentivazione	105.616	25.348
Interessi di mora non pagati	60	14
Leasing durata inferiore al fiscalmente consentito	17.298	4.152
Accantonamento rischi su crediti	250.000	60.000
Accantonamento altri fondi	350.000	84.000
Totale	724.905	173.977
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Accantonamenti a fondi	18.316	4.396
Incentivazione	105.616	25.348
Compensi amministratori	3.761	902
Totale	127.693	30.646
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	10.704	0
Totale	607.916	
Imponibile fiscale	2.491.211	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		597.891

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.986.017	

Descrizione	Valore	Imposte
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.352.288	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(65.474)	
Totale	14.272.831	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	709.360
Differenza temporanea da esercizi precedenti:	0	
Deduzioni	10.474.036	
Imponibile Irap	3.798.796	
IRAP corrente per l'esercizio		188.800

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state accantonate imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti rischi vari	2.420.000	581.684	3.001.684	24	139.604	4,97	-910
Adeguamento imposte ant. IRAP su acc.to cause pazienti						4,97	4.970
Compenso amministratore non pagato	3.761	-1.829	1.932	24	-439		
Incentivazione dipendenti	105.616		105.616	24			
Ammortamento su rivalutazione immobili	493.605		493.605	24		4,97	
Leasing durata inferiore a durata fiscale	16.000	17.298	33.298	24	4.152		
Interessi di mora non pagati		60	60	24	14		

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	9	9	
Quadri	187	181	6
Impiegati	45	47	(2)
Operai	31	32	(1)
Altri			
Totale	272	269	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	716.187	76.967

I compensi del Collegio Sindacale, anche per l'attività di revisione, esposti in tabella sono comprensivi della CNAPDC pari al 4% e dell'IVA al 22%, addebitata in rivalsa e indetraibile in capo alla società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.100.000	11.000.000
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	1.100.000	11.000.000

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			1.100.000	1.100.000	11.000.000	11.000.000
Totale			1.100.000	1.100.000	11.000.000	11.000.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 1.100.000 azioni ordinarie;

Titoli emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. L'importo relativo ai conti d'ordine esistenti in contabilità è composto relativamente agli Impegni (Sistema improprio dei beni altrui) da contratti leasing (attrezzatura specifica) per Euro 1.107.008 e c/deposito protesi, materiale protesico e strumentale per Euro 260.995, per un totale di Euro 1.368.003. Relativamente al sistema improprio degli impegni dalla voce sovrattassa INAIL per Euro 13.950 e dalla voce dei contratti di manutenzione in essere per Euro 363.409, per un totale di Euro 377.359

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare

I

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione al dettato dell'art. 2427, punti 22- bis e 22-ter, si dichiara che non esistono rapporti con parti correlate d'importo rilevante, non conclusi a normali condizioni di mercato né esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. Gli ordinari rapporti realizzati con società partecipate sono stati già indicati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

{ }

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

In particolare si segnala:

- 1) credito d'imposta sugli investimenti effettuati, ai sensi art. 8 legge 388/2000; soggetto erogante Stato; quota compensata in data 16/01/2018 € 136.366.
- 2) Agevolazioni contributive, soggetto erogante Stato.

Si riportano di seguito gli importi delle agevolazioni contributive di cui la società ha fruito nel corso dell'esercizio 2018 secondo il principio di cassa relativamente ai singoli riferimenti di legge:

Legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 118-124, Legge 23 dicembre 2014, n. 190)	€ 13.145,42
Legge di stabilità 2016, L. n. 208/2015 comma 178	€ 11.528,50
Bonus Sud Decreto direttoriale n. 18719 del 15 dicembre 2016	€ 6.297,08
Omez Incentivo occupazionale mezzogiorno, Decreto direttoriale 02 /2018	€ 1.932,75

- 3) Facendo seguito ad una interpretazione estremamente allargata della norma si intende, in via del tutto prudenziale, evidenziare anche gli importi ricevuti in base ad i contratti di affidamento in essere con la ASL di

Salerno per le prestazioni effettuate ai pazienti; tanto in attesa della pubblicazione del Decreto Crescita approvato il 4 aprile 2019. Complessivamente sono stati incassati nell'anno 2018 per € 27.121.844, secondo il seguente dettaglio delle fatture:

N		DATA	RISCOSSO	DATA INCASSO
69	EH	30-nov-17	1.732.435,88	19/01/2018
74	EH	31-dic-17	1.732.435,88	28/02/2018
4	EH	31-gen-18	1.295.729,51	14/03/2018
6	EH	28-feb-18	1.732.435,88	09/05/2018
15	EH	31-mar-18	1.732.435,88	30/05/2018
1	EH	31-gen-17	93.483,27	16/07/2018
2	EH	31-gen-17	5.429,25	16/07/2018
13	EH	28-feb-17	8.767,15	
18	EH	31-mar-17	9.372,35	
17	EH	31-mar-17	321.580,93	
24	EH	30-apr-17	12.130,05	
23	EH	30-apr-17	480.706,78	
31	EH	31-mag-17	215.285,46	
32	EH	31-mag-17	12.146,37	
43	EH	30-giu-17	15.052,35	
42	EH	30-giu-17	281.642,95	
50	EH	31-lug-17	361.575,67	
51	EH	31-lug-17	8.208,76	
54	EH	31-ago-17	10.858,50	
59	EH	30-set-17	306.154,80	
60	EH	30-set-17	10.904,65	
67	EH	31-ott-17	705.185,06	
68	EH	31-ott-17	16.370,05	
70	EH	30-nov-17	6.039,45	
69	EH	30-nov-17	307.051,80	
75	EH	31-dic-17	11.617,15	
74	EH	31-dic-17	759.592,38	
17	EH	30-apr-18	-18.684,97	
18	EH	30-apr-18	-24.000,48	
31	EH	26-giu-18	-1.606.555,26	
		Saldo 2017	2.211.001,95	20/07/2018
22	EH	30-apr-18	1.840.714,61	20/07/2019
25	EH	31-mag-18	1.840.714,61	27/07/2019
44	EH	26-lug-18	957.763,13	
49	EH	2-ago-18	-1.893,56	
			955.869,57	21/09/2018
42	EH	14-lug-18	1.942.849,06	25/09/2018

N		DATA	RISCOSSO	DATA INCASSO
48	EH	1-ago-18	1.942.849,06	24/10/2018
4	EH	31-gen-18	143.969,94	
5	EH	31-gen-18	2.651,06	
6	EH	28-feb-18	6.746,95	
7	EH	28-feb-18	259.785,57	
15	EH	31-mar-18	746.396,80	
22	EH	30-apr-18	342,89	
23	EH	30-apr-18	10.187,15	
25	EH	31-mag-18	102.134,45	
			1.272.214,81	24/10/2018
55	EH	3-set-18	1.942.849,06	08/11/2018
60	EH	2-ott-18	1.942.849,06	26/11/2018
65	EH	2-nov-18	1.942.849,06	14/12/2018
		TOTALE RICOVERI	26.159.146,40	

N	DATA	IMPORTO RISCOSSO	DATA RISCOSSO
64/EH	31 ottobre 2017	8.890,51	05/01/2018
65/EH	31 ottobre 2017	11.925,59	05/01/2018
72/EH	30 novembre 2017	19.336,72	01/02/2018
73/EH	31 dicembre 2017	7.388,59	22/02/2018
57/EH	31 agosto 2017	4.269,15	22/02/2018
63/EH	30 settembre 2017	6.704,66	22/02/2018
66/EH	31 ottobre 2017	7.046,91	22/02/2018
1/EH	31 gennaio 2018	8.590,00	08/03/2018
2/EH	31 gennaio 2018	26.710,46	08/03/2018
3/EH	31 gennaio 2018	10.403,35	08/03/2018
12/EH	31 marzo 2018	11.204,06	28/05/2018
13/EH	31 marzo 2018	30.243,74	28/05/2018
14/EH	31 marzo 2018	59.142,02	28/05/2018
19/EH	30 aprile 2018	8.794,58	06/07/2018
20/EH	30 aprile 2018	30.424,19	06/07/2018
21/EH	30 aprile 2018	55.446,76	25/07/2018
29/EH	31 maggio 2018	72.696,49	02/08/2018
27/EH	31 maggio 2018	11.154,30	03/08/2018
28/EH	31 maggio 2018	41.388,25	03/08/2018
34/EH	30 giugno 2018	12.567,52	12/09/2018
35/EH	30 giugno 2018	28.073,41	12/09/2018
3/EH	31 gennaio 2018	1.155,93	12/09/2018
11/EH	28 febbraio 2018	5.341,37	12/09/2018

N	DATA	IMPORTO RISCOSSO	DATA RISCOSSO
14/EH	31 marzo 2018	6.571,33	12/09/2018
11/EH	28 febbraio 2018	48.072,29	25/09/2018
1/EH	31 gennaio 2018	954,44	12/10/2018
9/EH	28 febbraio 2018	1.045,17	12/10/2018
12/EH	31 marzo 2018	1.244,89	12/10/2018
2/EH	31 gennaio 2018	2.967,83	12/10/2018
10/EH	28 febbraio 2018	3.313,25	12/10/2018
13/EH	31 marzo 2018	3.360,42	12/10/2018
47/EH	31 luglio 2018	59.288,63	16/10/2018
45/EH	31 luglio 2018	11.439,27	02/11/2018
46/EH	31 luglio 2018	19.994,95	02/11/2018
36/EH	30 giugno 2018	60.896,20	05/11/2018
72/EH	30 novembre 2017	2.148,52	
73/EH	31 dicembre 2017	820,95	
30/EH	23 giugno 2018	-2.162,41	
		807,06	10/11/2018
51/EH	31 agosto 2018	2.993,39	19/12/2018
52/EH	31 agosto 2018	26.572,02	19/12/2018
19/EH	30 aprile 2018	977,17	03/12/2018
27/EH	31 maggio 2018	1.239,37	03/12/2018
34/EH	30 giugno 2018	1.396,39	03/12/2018
20/EH	30 aprile 2018	3.380,46	03/12/2018
28/EH	31 maggio 2018	4.598,69	03/12/2018
35/EH	30 giugno 2018	3.119,27	03/12/2018
21/EH	30 aprile 2018	6.160,75	13/12/2018
29/EH	31 maggio 2018	8.077,39	13/12/2018
36/EH	30 giugno 2018	6.766,24	13/12/2018
47/EH	31 luglio 2018	6.587,62	13/12/2018
53/EH	31 agosto 2018	38.852,17	13/12/2018
59/EH	30 settembre 2018	43.947,07	13/12/2018
64/EH	31 ottobre 2018	69.949,14	13/12/2018

TOTALE AMBULATORIO 962.697,21

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	1.244.146
5% a riserva legale	Euro	62.207
a riserva straordinaria	Euro	301.939
a dividendo	Euro	880.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione